

Il blitz degli anarchici puntava a bloccare un altro rimpatrio che invece è partito dall'aeroporto di Bologna

Pubblicato: Giovedì 21 Marzo 2024



Emergono nuovi particolari su **l'incursione avvenuta** mercoledì 20 marzo **nel piazzale di Malpensa** ad opera di un **gruppo di attivisti anarchici** che avevano l'obiettivo di **fermare il rimpatrio di un irregolare in Marocco**: innanzitutto, che **si erano sbagliati**. L'uomo per il quale si erano movimentati, infatti, non si trovava a Malpensa ma era stato portato all'aeroporto di Bologna e da lì rimpatriato in Marocco (nel video il blitz ripreso dai passeggeri).

A Malpensa, sull'aereo Air Maroc in partenza, c'era infatti **un altro uomo che aveva ricevuto un ordine di espulsione** dal questore di Bergamo. Poco male per gli attivisti anarchici che comunque **appartengono alla rete No CPR** (che contesta i Centri di Permanenza per il Rimpatrio e contro il sistema delle espulsioni) e che si sono dunque fregiati di un'azione, dal loro punto di vista, valorosa.

Elemento più serio che completa il quadro è però il fatto che **la persona per la quale intendevano bloccare il rimpatrio** è la stessa persona per la quale si erano verificati **tafferugli a Torino**. A fine febbraio **un gruppo di anarchici aveva assaltato una volante della polizia torinese** per liberare un **31enne marocchino** in quel momento detenuto dagli agenti.

Si trattava di un uomo sul quale, secondo il quotidiano *La Stampa*, pendono **ben tredici sentenze di condanna, tra cui nove condanne passate in giudicato** per vari reati. Ed è **lui la persona per la quale gli anarchici avevano violato gli accessi al piazzale di Malpensa** salvo che, invece, in quei momenti

lo stesso stava decollando da Bologna con direzione Casablanca.

Gli attivisti fermati a Malpensa sono stati trattenuti fino a tarda serata, poi una di loro è stata poi rilasciata con la denuncia di interruzione di pubblico servizio, gli altri **si trovano invece in carcere** con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, interruzione di pubblico servizio e attentato alla sicurezza dei trasporti. Due si trovano nel carcere di Busto Arsizio e due nel carcere di San Vittore. È attesa per domani la convalida degli arresti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it